

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA**  
**VERBALE RIUNIONE N. 44 DEL 24 NOVEMBRE 2022**

Il giorno **24 novembre 2022**, alle ore 17.30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza. La riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento i Signori (ente di appartenenza):

- Anna Maria Fellegara (Università Cattolica del Sacro Cuore Piacenza)
- Ivan Bersani (CISL Piacenza)
- Dante Bussatori (API Piacenza)
- Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)
- Giuseppe Ciozzani (Associazione Ambiente Lavoro)
- Serena Groppelli (Comune di Piacenza)
- Matteo Marengi (Confcooperative Piacenza)
- Maurizio Mazzoni (Associazione Confedilizia Piacenza)
- Giulio Ricciardi (Federconsumatori Piacenza)
- Monica Taina (Associazione Rasperini Onlus)
- Miriam Vallisa (Legacoop Piacenza)

Sono assenti i Signori:

- Moris Ferretti (Vice-Presidente Iren SpA)
- Raffaella Fontanesi (CSV Emilia Onlus)
- Michela Merli (Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)
- Giorgia Morelli (CNA Piacenza)
- Stefano Riva (Confindustria Piacenza)
- Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)
- Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)
- Filippo Zangrandi (Sindaco Comune di Calendasco)

La Presidente ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 14 ottobre 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione nomina nuova rappresentante del Comune di Piacenza (Serena Groppelli);
2. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren;
3. Dialogo tra gli stakeholder: Legacoop Piacenza (Vallisa) e Associazione Carlo Rasperini OdV (Taina);
4. Aggiornamento in merito al bando "AmbientAzioni 2022 Piacenza" e costituzione della giuria;
5. Aggiornamento dei progetti in corso;
6. Calendario degli incontri per l'anno 2023;
7. Varie ed eventuali.

La Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Felicita Saglia della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

La Presidente fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Damiano Durante, della medesima Direzione, e Sabrina Silan della Direzione Comunicazione di Iren.

### **1. Comunicazione nomina nuova rappresentante del Comune di Piacenza (Serena Gropelli)**

La Presidente comunica che il Comune di Piacenza ha nominato quale rappresentante in seno al Comitato l'Assessore Serena Gropelli, alla quale cede la parola per una breve presentazione. L'Assessora Gropelli, ringrazia la Presidente e sintetizza il suo ruolo in seno all'Amministrazione comunale, con deleghe attribuitele sulle tematiche ambientali e di partecipazione, manifestando la sua soddisfazione per la partecipazione al Comitato.

I presenti prendono atto.

\* \* \* \* \*

La Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, cedendo la parola a Selina Xerra.

### **2. Comunicazioni in merito all'avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren**

Xerra ricorda che anche quest'anno per l'avvio del processo di pianificazione strategica e per la redazione del Bilancio di Sostenibilità è necessario individuare i temi di sostenibilità ritenuti prioritari dagli stakeholder. Per questo, l'analisi di materialità segue un preciso processo che consiste prima di tutto nell'individuare i temi prioritari, basandosi sull'analisi di diversi elementi quali: scenari di sostenibilità, obiettivi di sviluppo sostenibile a livello internazionale e nazionale, principi del Global Compact, standard GRI, D.Lgs. 254/2016, Piano Strategico del Gruppo Iren, rendicontazione finanziaria e non del Gruppo, precedenti analisi di materialità, indagini di customer satisfaction, normativa, risk map di Gruppo, media search e temi materiali di peer e competitor.

Successivamente si procede a condividere e alla valutazione dei temi prioritari da parte del management di Iren, coinvolgendo tutte le funzioni e le Business Unit. Vengono parallelamente coinvolti gli stakeholder rappresentati dai membri dei Comitati Territoriali, al fine di rilevare le loro priorità. Consolidando tutte le valutazioni viene, quindi, elaborata la matrice di priorità.

Xerra informa che per il 2022 i temi di cui occorre valutare la priorità sono 18, suddivisi nelle tre aree Governance, Ambiente/Climate Change e Sociale. I temi sono illustrati in dettaglio nel documento presentato al Comitato e che sarà inviato a tutti i componenti.

Sul piano operativo ogni membro dovrà valutare i temi considerando il particolare punto di vista dell'Associazione/Ente che rappresenta all'interno del Comitato Territoriale Iren.

La priorità che si può attribuire a ciascun tema va da 1 a 5, dove 1 rappresenta una priorità molto bassa e 5 la massima priorità.

A differenza degli anni precedenti, sottolinea Xerra, quest'anno ogni membro del Comitato riceverà una e-mail nella quale verrà indicato un link dal quale è possibile compilare online la propria valutazione.

Quest'anno, verrà svolta un'analisi di "doppia "materialità", misurando per ciascun tema prioritario sia l'impatto che l'azienda produce verso l'esterno (materialità di impatto), sia l'impatto che quel tema ha sull'azienda (materialità finanziaria). La doppia materialità viene approvata dal Consiglio di Amministrazione. Xerra aggiunge che l'esito di tutto il lavoro verrà presentato in una successiva seduta del Comitato.

Il Comitato prende atto e si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

### **3. Dialogo tra gli stakeholder: Legacoop Piacenza (Vallisa) e Associazione Carlo Rasperini OdV (Taina)**

La Presidente ricorda che il presente punto rappresenta la prosecuzione del confronto, iniziato a luglio, di presentazione delle varie realtà che siedono al tavolo del Comitato per permettere di approfondire la reciproca conoscenza e stimolare collaborazioni e progettualità future.

Cede quindi la parola a Miriam Vallisa per la presentazione di Legacoop Piacenza. Vallisa ringrazia ed introduce la realtà che rappresenta: Legacoop, fondata nel 1886, è la più antica delle organizzazioni cooperative italiane; ad essa aderiscono cooperative, i consorzi di cooperative e le mutue. Il suo obiettivo è quello promuovere lo sviluppo della cooperazione e della mutualità, dei rapporti economici e solidaristici delle cooperative aderenti, per favorire la diffusione dei principi e dei valori cooperativi. Legacoop si articola in strutture Regionali e Territoriali che curano la dimensione di riferimento. In particolare, Legacoop Emilia Ovest è la struttura territoriale nata il 1° gennaio 2015 dalla fusione di Legacoop Piacenza, Legacoop Parma, Legacoop Reggio Emilia. L'attività di promozione comprende tutti i servizi di assistenza per chi vuole avviare un'attività cooperativa. Periodicamente viene promosso, con Coopfond, il bando «Coopstartup» che sostiene la nascita di nuove cooperative.

Legacoop promuove inoltre importanti progetti sul territorio, quali:

- Progetto «Bellacoopia»: un concorso di simulazione di impresa che promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa presso le scuole superiori del territorio.
- Progetto «Università»: attraverso corsi, laboratori e seminari, il progetto mira a sviluppare e sostenere i rapporti tra l'Università del territorio, l'associazione stessa e le cooperative che rappresenta, per permettere agli studenti un avvicinamento ed una maggiore conoscenza del modello dell'impresa cooperativa ed in modo concreto delle cooperative associate.
- Progetto «Servizio civile»: Legacoop Emilia Ovest è accreditata per il servizio civile universale, un'esperienza rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, a cui Legacoop offre l'opportunità di avvicinarsi al mondo della cooperazione per una crescita individuale e professionale nei settori sociale, educativo, culturale e sportivo.
- Progetto «Vi.Ve»: al fine di compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte, l'associazione ha acquisito Crediti al Carbonio certificati dall'ONU per la riforestazione di un'area del Brasile. Al

progetto hanno aderito in prima battuta alcune cooperative e prevede nuove sottoscrizioni, verso un movimento sempre più esteso.

Terminato l'intervento, la Presidente ringrazia per Vallisa l'ampia ed articolata presentazione che sarà resa disponibile per tutti i componenti il Comitato.

Cede quindi la parola a Monica Taina per la presentazione dell'Associazione Carlo Rasperini OdV, un'associazione di volontari nata nel 2005 da 20 soci fondatori appartenenti all'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) del territorio piacentino. Lo scopo dell'Associazione è quello di favorire percorsi di formazione ed educazione ambientale attraverso la fruizione di spazi che permettano di svolgere attività in diretto contatto con la natura in sicurezza. L'Associazione gestisce quindi due immobili in Alta Valnure (Spettine e Rompeggio) che fanno parte di un circuito nazionale di basi scout e che sono aperte anche ad attività di sensibilizzazione ambientale dedicate al mondo scolastico del territorio piacentino. Il progetto "Basi aperte" ha proprio lo scopo di indirizzare i principi della sostenibilità ambientale, cari allo scoutismo, a tutte le scuole del territorio, attraverso esperienze giornaliere e campus estivi, intercettando in media 11.000 persone all'anno, da tutto il territorio nazionale ed anche dall'estero. Taina conclude invitando a visitare il sito [www.spettine.it](http://www.spettine.it), in cui sono presenti tutte le informazioni relative alle basi scout gestite dall'Associazione.

Fellegara ringrazia Taina per l'interessante presentazione; riflette inoltre sulla completezza dei due interventi, che spaziano da un contesto associativo che rivolge servizi ai propri associati alla messa in comune di un bene ad una comunità allargata. La presenza di una realtà del mondo cooperativo e di un'organizzazione di volontariato sono testimoni della ricchezza delle componenti che siedono al Comitato.

Xerra sottolinea come il tema della formazione rappresenti un filo conduttore dei due interventi e come il Comitato possa agire per implementare azioni educative per le due realtà presentate, per esempio un programma rivolto alle aziende cooperative di più piccole dimensioni per accompagnarle ad inglobare e fare propri i temi dell'Agenda 2030 o, nel caso del mondo scout, il Comitato può intervenire per far sì che le due strutture citate diventino un patrimonio sostenibile, attraverso interventi strutturali, per renderle ad impatto zero, così come a suo tempo realizzato per il museo archeologico di Travo.

I presenti accolgono la proposta, che può diventare uno spunto progettuale da sviluppare per le azioni future del Comitato e chiedono contestualmente di conoscere le risultanze del progetto di Travo nel corso di una delle prossime sedute.

Ringraziate Vallisa e Taina, a conclusione del punto all'ordine del giorno vengono definiti gli interventi per la prossima seduta del Comitato: Giorgia Morelli per CNA e Laura Chiappa per Legambiente.

Si passa quindi alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

#### **4. Aggiornamento in merito al bando "AmbientAzioni 2022 Piacenza" e costituzione della giuria**

Fellegara cede la parola a Saglia, che informa che al bando, conclusosi il 21 novembre scorso, hanno presentato la propria candidatura 15 progetti, confermando che le attività di disseminazione e comunicazione a supporto sono state particolarmente efficaci.

I prossimi step sono quindi quelli di costituire la giuria, selezionare i progetti più interessanti ai quali dare eventualmente seguito con audizioni di approfondimento, selezionare il/i progetto/i da sostenere e procedere con la comunicazione dei risultati.

Alla giuria, alla quale di diritto partecipano Fellegara e Xerra, si uniscono Chiappa (Legambiente Piacenza), Groppelli (Comune di Piacenza) e Bussatori (API Piacenza).

I presenti approvano.

## **5. Aggiornamento dei progetti in corso**

Prima di passare alla trattazione degli aggiornamenti dei progetti in corso, Fellegara chiede a Saglia di relazionare su due progetti pervenuti nei giorni scorsi sulla piattaforma irencollabora.it. Saglia introduce i 2 progetti, entrambi proposti da Slowfood Piacenza.

### I mestieri che vogliono bene alla terra

Obiettivo del progetto è avvicinare i ragazzi al mondo della biodiversità e coinvolgerli in occasioni di confronto con i produttori locali per conoscere i prodotti del territorio e le buone pratiche adottate. Il progetto permette di approfondire uno dei principali nuclei tematici dell'educazione civica: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il progetto ha inoltre i requisiti per rientrare nel PCTO delle classi che vi partecipano.

Coinvolge ragazzi dai 14 ai 17 anni di una classe per ogni istituto coinvolto: Liceo G. Molino Colombini, l'Istituto Tecnico Agrario G. Raineri e l'Istituto P.S.S.E.O.A.G. Marcora di Piacenza.

Attori del progetto sono i volontari e i formatori Slow Food accreditati, oltre che produttori, artigiani, allevatori, agricoltori, cuochi del territorio, legati alla rete associativa di Slow Food.

Gli alunni saranno guidati da un formatore Slow Food per approfondire i temi della biodiversità la sua tutela per il rispetto degli ecosistemi e dell'ambiente. Tutto ciò sarà affrontato oltre con delle lezioni in classe in modo pratico attraverso il contatto diretto con il lavoro e la visione di produttori, allevatori, agricoltori che conservano la biodiversità e gli equilibri ambientali del territorio.

Il progetto, previsto a partire dall'anno 2023, prevede 3 lezioni in presenza della durata di 2 ore ("Il cibo buono, pulito e giusto", "La biodiversità" e "L'etichetta narrante") più una giornata dedicata alla visita guidata nell'azienda del territorio individuata. Le lezioni e la visita in azienda della classe sarà tenuta da Formatori Slow Food Accreditati. Il mandato finale prevede la realizzazione di un'etichetta narrante che spieghi il prodotto e l'azienda oggetto del percorso, la realizzazione di un video che metta insieme immagini e video realizzati durante la visita, testo a commento, eventuale musica di accompagnamento.

Le forme di comunicazione previste sono: la produzione dell'etichetta narrante che sarà pubblicata sul sito della Fondazione Slow Food per la Biodiversità; una conferenza stampa per la presentazione del percorso svolto; il lancio del video realizzato nel sito della scuola e sul sito Slow Food.

La richiesta di sostegno al Comitato Territoriale è di 5.450 € annui, da replicarsi per la durata di 3 anni totali.

### Le scuole si incontrano

Obiettivo è di creare occasioni di confronto tra ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e bambini della primaria, con un'esperienza diretta di insegnamento sulle pratiche sostenibili e sulla biodiversità.

Coinvolge ragazzi dai 14 ai 17 anni di una classe per ogni istituto coinvolto (Liceo G. Molino Colombini, l'Istituto Tecnico Agrario G. Raineri e l'Istituto P.S.S.E.O.A.G. Marcora di Piacenza) e i bambini di una scuola primaria dell'Ottavo circolo didattico di Piacenza.

Gli alunni saranno guidati da un formatore Slow Food per approfondire i temi della biodiversità la sua tutela per il rispetto degli ecosistemi e dell'ambiente. Tutto ciò sarà affrontato con lezioni in classe di approfondimento dei temi trattati e con l'organizzazione dell'attività pratica che i ragazzi andranno fare con gli alunni delle scuole primarie.

Il progetto prevede 3 lezioni in presenza della durata di 2 ore ("Il cibo buono, pulito e giusto", "La biodiversità" e "L'Arca del Gusto va a scuola!"), più una giornata dedicata all'incontro con gli alunni delle scuole primarie, in cui i ragazzi, coadiuvati dal formatore Slow Food, sulla base delle informazioni acquisite nel corso degli incontri precedenti, dovranno proporre ai più piccoli la realizzazione di un'attività delle schede didattiche del kit "l'Arca del Gusto va a scuola!".

Il mandato finale prevede la realizzazione di un video che racconti l'esperienza didattica dei ragazzi e l'incontro con i bambini, testo a commento, eventuale musica di accompagnamento. I piccoli realizzeranno un poster sull'attività svolta con i ragazzi da conservare in classe.

Le forme di comunicazione previste sono: conferenza stampa per la presentazione del percorso svolto e la pubblicazione del video realizzato sul sito della scuola e sul sito di Slow Food.

La richiesta di sostegno al Comitato Territoriale è di 5.100 € annui, da replicarsi per la durata di 3 anni, da replicarsi per la durata di 3 anni totali.

Si apre quindi la discussione sui progetti presentati; i vari interventi evidenziano la necessità di approfondire alcuni aspetti con la proponente su entrambe le proposte, e precisamente:

- lo sviluppo su un arco temporale di due anni solari che coprono tre anni scolastici;
- budget da rivalutare in relazione al numero di classi coinvolte;
- costi orari del personale (formatori di slowfood e produttori del territorio);
- richiesta di coprire le spese di tesseramento a Slowfood che non possono essere riconosciute dal Comitato;
- valutare la necessità del noleggio bus per le scuole che hanno questo servizio (es. Marcora)
- maggiore dettaglio delle spese, ad esempio sui prodotti utilizzati per le dimostrazioni.

A valle di queste considerazioni, i presenti propongono di effettuare tutti gli approfondimenti richiesti con la proponente, rimandando la decisione alla seduta successiva del Comitato.

Per quanto attiene lo stato di avanzamento dei progetti in corso, avendo ricevuto tutti i componenti i documenti relativi, la Presidente propone di passare alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

I presenti concordano.

## **6. Calendario degli incontri per l'anno 2023**

Saglia illustra le date proposte per gli incontri del 2023:

- Giovedì 26 gennaio ore 17,00
- Giovedì 20 aprile ore 17,00
- Giovedì 13 luglio ore 17,00
- Giovedì 19 ottobre ore 17,00.

I presenti approvano le date proposte.

## **7. Varie ed eventuali.**

Terminata l'esposizione dei punti all'ordine del giorno, non essendoci ulteriori temi e sentito il parere di tutti i membri, la Presidente alle ore 19.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Felicita Saglia)

La Presidente  
(Anna Maria Fellegara)